

2005, e all'articolo 1, comma 493, della legge finanziaria 2006. Nella stessa delibera non ha riconosciuto nessun ulteriore credito a Sogin.

Crediti verso l'Erario: si riferiscono essenzialmente al credito IVA per € 35.017.050, del quale € 10.063.128 sono relativi all'esercizio 2005 e € 24.604.145 agli esercizi precedenti, compresi gli interessi (€ 349.777) maturati fino al 31.12.2005 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003 e 2004. Comprendono inoltre l'acconto versato nel corso del 2005 per IRES (€ 709.781) e per IRAP (€ 1.770.927) e la posizione creditoria (€ 337.424) dell'ex SICN, trasferita a Sogin; la restante quota (€ 41.387) è da attribuirsi a trattenute a titolo d'acconto operate dagli istituti bancari sugli interessi attivi maturati.

Crediti verso Amministrazione Finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione Finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga; l'importo esposto al 31 dicembre 2004 è stato incassato nel corso dell'anno 2005.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 796.294 a IRES e per € 7.878 a IRAP.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ai crediti per attività erogate nell'anno 2005 per la Global Partnership e a crediti diversi che si regolarizzano nei primi mesi del 2006.

Il credito per le attività svolte nell'ambito della Global Partnership è pari ai costi diretti sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione con il Ministero delle attività produttive (3 agosto 2005) fino al 31 dicembre 2005.

La convenzione prevede anche il recupero dei costi indiretti e un margine che verranno successivamente contabilizzati dopo l'approvazione del rendiconto da parte del comitato di gestione previsto dalla convenzione medesima.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per la prima volta in questi ultimi anni, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società, a seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione.

La gestione finanziaria, anche nel 2005, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi all'1,9%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,0% e, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa. L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2005 è di € 373.209.950, così formato:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027.390

(€ 435.492.490 al 31.12.2004)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969.350), a operazioni di "commercial paper" (€ 15.000.000), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060.503) e a operazioni di pronti contro termine (€ 58.997.537).

Disponibilità liquide – € 29.182.559 (€ 29.621.679 al 31.12.2004)

Riguardano per € 27.900.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 1.268.982 sono relativi a depositi bancari con cui Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 13.577 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 1.987.594 (€ 2.640.390 al 31.12.2004)

I ratei attivi, pari a € 1.764.819, sono riferiti essenzialmente al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 222.775 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2006 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2005 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico				0
prestiti al personale	98.854	349.358	497.652	945.864
depositi cauzionali diversi		139.798		139.798
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	98.854	489.156	497.652	1.085.662
Crediti del circolante				
crediti verso clienti	18.711.759			18.711.759
crediti verso controllate	214.890			214.890
crediti verso l'Erario	27.560.660	10.315.909		37.876.569
crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157			1.157
attività per imposte anticipate	672.028	132.144		804.172
crediti verso il personale	74.878			74.878
crediti altri	28.916.035			28.916.035
Crediti del circolante	76.151.407	10.448.053	0	86.599.460
Totale	76.250.261	10.937.209	497.652	87.685.122

PATRIMONIO NETTO – € 15.562.137 (€ 16.927.274 al 31.12.2004)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi:

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2004)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2004 è stato destinato per € 4.446 a riserva legale; il residuo importo di € 84.482 è stato portato a nuovo.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Valore al 1° gennaio 2004	15.100.000	548.336	-1	950.414	239.598	16.838.347
Destinazione utile esercizio 2003		11.980		227.618	-239.598	
Utile dell'esercizio 2004					88.928	88.928
Differenza da arrotondamento saldi			-1			-1
Valore al 31 dicembre 2004	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928	16.927.274

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Valore al 1° gennaio 2005	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
Valore al 31 dicembre 2005	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI – € 1.864.580 (€ 939.479 al 31.12.2004)

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

	VALORE AL 1° GENNAIO 2005	ACCANTONAM.	UTILIZZI	VALORE AL 31 DICEMBRE 2005
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	351.798	173.226	-45.321	479.703
Fondo imposte differite	134.649	217.028		351.677
Altri fondi				
fondo contenzioso	320.832	139.168		460.000
fondo oneri diversi	132.200	441.000		573.200
Totale altri	453.032	580.168	0	1.033.200
Totale	939.479	970.422	-45.321	1.864.580

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 479.703 (€ 351.798 al 31.12.2004)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite – € 351.677 (€ 134.649 al 31.12.2004)

L'accantonamento effettuato nell'anno 2005 è relativo a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, e il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

Altri fondi – € 1.033.200 (€ 453.032 al 31.12.2004)**- Fondo contenzioso – € 460.000** (€ 320.832 al 31.12.2004)

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Alla fine dell'esercizio, il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata su scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società.

- Fondo oneri diversi – € 573.200 (€ 132.200 al 31.12.2004)

Rappresenta per € 376.000 l'accantonamento a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197.200 rappresenta il debito presunto per tributi locali (TARI) per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.318.793

(€ 17.458.874 al 31.12.2004)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2005	17.458.874
Accantonamenti	2.905.596
Utilizzi	-1.306.381
Altri movimenti	1.260.704
Valore al 31.12.2005	20.318.793

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel S.p.A.", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) e al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN). La voce "Altri movimenti" comprende l'importo di € 1.224.471 riferito ai dipendenti della Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. ceduti a Sogin con effetto dal 1° gennaio 2005.

DEBITI – € 538.953.698 (€ 631.920.731 al 31.12.2004)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti per attività nucleari – € 466.146.000 (€ 569.961.833 al 31.12.2004)

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo

“Principi contabili”, gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riferiti ad attività completate, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale, dettagliati nella tabella che segue.

		TOTALE
Valore al 1°1.2005	(A)	569.961.833
Variazioni in aumento		
proventi finanziari netti		13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987
Totale variazioni in aumento	(B)	15.890.935
Variazioni in diminuzione		
utilizzi a fronte copertura costi		119.706.768
Totale variazioni in diminuzione	(C)	119.706.768
Utilizzo netto	(D=C-B)	103.815.833
Valore al 31.12.2005	(E=A-D)	466.146.000

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l'Autorità ha autorizzato Sogin a utilizzare le “disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari” (terzo punto del secondo gruppo di considerato della delibera 103/06).

In merito all'utilizzo di queste disponibilità da parte di Sogin, l'Autorità in particolare ha precisato (terzo gruppo di considerato della delibera 103/06) che esso può rispondere, esclusivamente, a esigenze di gestione finanziaria dei suddetti acconti, ovvero a esigenze funzionali alla realizzazione della missione intestata alla società Sogin ai sensi del D.Lgs. 79/99, nei limiti del perimetro degli oneri nucleari (si veda al riguardo il parere dell'Autorità del 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, a Sogin).

Nel primo caso, l'utilizzo delle quote deve far salvo il valore del capitale, assicurando adeguati livelli di redditività, con la conseguenza che le relative rivenienze integrano la consistenza di detti acconti.

Nel secondo caso, l'utilizzo delle quote deve garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza delle attività svolte da Sogin, nell'ambito dell'esercizio della suddetta missione, primariamente determinando il contenimento degli oneri a carico dell'utenza elettrica per il finanziamento della componente tariffaria A2; e da ciò consegue che le rivenienze attive costituiscono fonte di finanziamento, alternativa al gettito della suddetta componente, nell'esercizio di competenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, nella delibera 103/06 si richiama l'investimento effettuato da Sogin nel 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda nucleare di FN S.p.A., per un impegno di 6,1 milioni di euro (in termini di terreni e fabbricati acquisiti al patrimonio aziendale).

Con riferimento a quanto richiamato nelle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, nel seguito viene ricostruita ex post l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", dando una interpretazione della delibera stessa in merito a dette disponibilità.

Lo Stato patrimoniale al 1° novembre 1999, subito dopo il conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel a Sogin disposto dal D.Lgs. 79/99, cui le delibere 103/06 e 107/06 si riferiscono, è riassunto nella tabella che segue con evidenza delle partite più significative.

STATO PATRIMONIALE AL 1°.11.1999		(Milioni di euro)
Crediti verso CCSE	A	463,0
Liquidità	B	370,5
Altre attività	C	15,6
Totale attivo	D=A+B+C	849,1
Acconti nucleari	E	794,4
Altri debiti e fondi	F	39,1
Capitale sociale	G	15,6
Totale passivo e patrimonio netto	H=E+F+G	849,1



Questo Stato patrimoniale comprendeva essenzialmente, tra le passività, gli acconti nucleari di cui si è già detto, e tra le attività:

- la liquidità, quale credito di Sogin verso Enel che, in quanto allora azionista unico di Sogin, gestiva a quella data le disponibilità finanziarie di Sogin stessa;
- il credito verso CCSE, relativo al rimborso degli oneri nucleari per il decommissioning delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile, a suo tempo riconosciuti a Enel per il prematuro arresto delle centrali in esercizio conseguente agli esiti del referendum popolare del 1987.

Di questi oneri si dà anche atto nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, ove si precisa che dovranno essere tenuti in conto nelle successive rideterminazioni degli oneri nucleari su proposta dell'Autorità.

In effetti, successivamente, con la delibera 71/02, l'Autorità, nel riconoscere a Sogin oneri a preventivo per 362,1 milioni di euro per il triennio 2002-2004, stabiliva anche che tale rideterminazione dovesse consistere nel quantificare nuovamente il credito vantato da Sogin verso CCSE.

Pertanto, si ricorda che in merito alla copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità deve ancora deliberare il nuovo ammontare da far gravare sul sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004, ancorché con le citate delibere 103/06 e 107/06 abbia riconosciuto, come già detto, i costi a consuntivo per il 2005.

Nelle more di ciò, Sogin, non ricevendo alcuna somma a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato a utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una certa autonomia finanziaria alla Società, che si prevede possa essere ristabilita almeno in parte con la ripresa del gettito finanziario da CCSE.

Tanto precisato, si ritiene che al momento del conferimento le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello Stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo Stato patrimoniale (462.954.161 euro). Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento (1° novembre 1999) sono quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Queste iniziali disponibilità sono poi mutate nel corso degli anni in relazione all'utilizzo che Sogin ne ha fatto sia per effettuare le necessarie spese prima dell'inizio delle erogazioni da parte di CCSE a fronte del credito vantato, inizio che risale all'esercizio 2000, sia per conservarne il valore nel tempo, attraverso un prudente impiego in ambito monetario successivamente all'uscita dal Gruppo Enel, avvenuta nel novembre del 2000.

Tali disponibilità si sono nel tempo incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sue delibere 103/06 e 107/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti (articolo 1, comma 1.2, della delibera 103/06) e rivalutate in modo tale da preservarne il valore (terzo gruppo di considerato, secondo punto della delibera 103/06). In assenza di più precise indicazioni, quest'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera 103/06, terzo gruppo di considerato, secondo punto) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia a utili sia a perdite, non avendo indicazioni in relazione a quest'ultimo caso, in via prudenziale, nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Sulla base di questa interpretazione, suffragata anche dall'autorevole parere di un esperto in materia, le disponibilità cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 sono state determinate analiticamente sulla base dei prospetti più avanti riportati: il primo relativo al periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2001 e il secondo al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° NOVEMBRE 1999-31 DICEMBRE 2001		1999	2000	2001
Inizio periodo	A	331.441.946	319.485.760	339.706.457
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi totali (*)	B1	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi non riconosciuti	B2	0	0	0
Incrementi	C=C1+C2+C3	0	80.925.190	84.794.497
costi insussistenti	C1	0	125.806	475.049
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	0	79.444.499	84.319.448
rettifica credito CCSE conferito	C3	0	1.354.885	0
Rivalutazione (")	$D=(A-(B-C)/2)*F$	920.843	8.138.176	9.099.439
Fine periodo	E=A-B+C+D	319.485.760	339.706.457	343.425.466
Tasso di inflazione (NIC)	F	1,7%	2,5%	2,7%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

(") Nel 1999 sono solo gli ultimi due mesi.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005		2002	2003	2004	2005
Inizio periodo	A	343.425.466	369.263.708	357.701.693	410.703.406
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	79.406.910	126.096.059	134.104.938	124.187.941
costi totali (*)	B1	81.006.910	127.696.059	135.704.938	127.187.941
costi non riconosciuti	B2	1.600.000	1.600.000	1.600.000	3.000.000
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	117.118.698	32.139.948
Rivalutazione	$D=(A-(B-C)/2)*F$	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	E=A-B+C+D	369.263.706	357.701.693	410.703.406	326.153.789
Tasso di inflazione (NIC)	F	2,5%	2,7%	2,2%	1,9%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

Si evidenzia come la liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) sia maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

Le disponibilità finanziarie cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06 e le ulteriori erogazioni per circa 28 milioni di euro stabilite nella medesima delibera, per un totale di circa 354,1 milioni di euro, trovano la loro allocazione nello Stato patrimoniale alla voce "Acconti nucleari" (debito verso il committente per le somme messe a disposizione a titolo di anticipo per i lavori ancora da svolgere o che sono in attesa di accettazione da parte del committente stesso).

L'ammontare complessivo degli acconti esposto nella tabella a inizio del paragrafo (circa 466,1 milioni di euro) comprende le predette disponibilità (354,1 milioni di euro), alle quali attingere per i futuri costi riconosciuti a consuntivo (acconti da rendicontare all'Autorità), e l'importo residuo di 112 milioni di euro (acconti residui). Quest'ultimo è così composto:

- 56,1 milioni di euro di costi già riconosciuti e rilevati tra i lavori in corso, trattandosi di opere non ancora completate;
- 55,9 milioni di euro destinati alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità, ma che la Società riterrebbe comunque necessario sostenere.

Nella tabella che segue si mettono in evidenza i movimenti dell'anno delle due componenti sopra definite.

ANALISI ACCONTI NUCLEARI

	ACCONTI DA RENDICONTARE	ACCONTI RESIDUI	TOTALE ACCONTI
Valore al 1° gennaio 2005	470.773.413	99.188.420	569.961.833
proventi finanziari netti	36.113	12.993.835	13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987	2.860.987
costi precedenti esercizi insussistenti	564.108	-564.108	0
utilizzo per costi 2005	-124.187.941	-3.000.000	-127.187.941
variazione dei costi riconosciuti rilevati tra i lavori in corso		7.481.172	7.481.172
rivalutazione	6.934.268	-6.934.268	0
Valore al 31 dicembre 2005	354.119.961	112.026.038	466.145.999

I valori al 1° gennaio 2005 sono così composti:

A) Acconti da rendicontare all'Autorità:

1. disponibilità finanziarie di cui alla delibera 103/06 dell'Autorità	€ 410.703.406
2. erogazioni da eseguirsi a favore di Sogin rilevate nell'attivo come credito verso CCSE/AEEG	€ 60.070.007
Totale "acconti da rendicontare all'Autorità"	€ 470.773.413

B) Acconti residui:

3. costi riconosciuti per lavori eseguiti e rilevati nell'attivo, a fine esercizio 2004, al costo, tra i lavori in corso	€ 48.592.604
4. residue disponibilità destinate alla copertura di ulteriori costi della commessa nucleare	€ 50.595.816
Totale "acconti residui"	€ 99.188.420

Per quanto riguarda i movimenti dell'esercizio, nei proventi finanziari netti si evidenziano interessi maturati sul credito verso CCSE pari a € 36.133 che incrementano gli acconti da rendicontare.

Nell'utilizzo relativo ai costi 2005 si evidenziano i 3 milioni di euro non riconosciuti dall'Autorità con le sue delibere 103/06 e 107/06. Tali costi riducono gli acconti residui.

Infine, come già detto, gli acconti residui al 31 dicembre 2005 comprendono costi riconosciuti e rilevati a fine esercizio tra i lavori in corso per € 56.073.776, per cui le residue disponibilità destinate alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità ammontano alla stessa data a € 55.952.262.

Acconti per altre attività – € 1.570.467 (€ 1.539.155 al 31.12.2004)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere.

Debiti verso fornitori – € 50.303.908 (€ 43.655.011 al 31.12.2004)

Includono, per un ammontare di € 18.275.134, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Inoltre comprendono il valore di € 32.028.774 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2005; di tale ultimo importo, € 19.904.419 sono riferiti alle prestazioni di personale e servizi forniti da Enea.

Debiti verso imprese controllate – € 2.774.520 (€ 1.060.548 al 31.12.2004)

Rappresenta il debito verso la Nucleco S.p.A. per prestazioni fatturate (€ 1.922.442) e da fatturare (€ 852.078) dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco, patuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

Debiti tributari – € 4.210.591 (€ 4.087.589 al 31.12.2004)

La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2005 e precisamente per IRES (€ 1.000.013) e IRAP (€ 1.836.874), nonché il debito per tributi locali per € 18.496. A tale riguardo si rammenta che figura l'importo complessivo di € 2.480.708 per gli acconti versati nell'anno 2005. Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'Eriario nell'anno successivo (€ 1.355.208 di cui € 8.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – € 2.573.823

(€ 2.524.407 al 31.12.2004)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.



	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Ist. previdenziali per contributi su retribuzioni	1.851.331	1.691.986	159.345
Ist. prev. per contributi su ferie, fest. abolite ecc.	373.882	415.496	-41.614
Istituti assicurativi	182.471	283.696	-101.225
Fopen	166.139	133.229	32.910
Totale	2.573.823	2.524.407	49.416

Altri debiti – € 11.374.389 (€ 9.092.188 al 31.12.2004)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato		855.132	-855.132
per ferie, festività abolite, straord. ecc.	1.426.261	1.378.798	47.463
per motivazioni diverse	1.461.575	1.010.832	450.743
Totale debiti verso il personale	2.887.836	3.244.762	-356.926
Debiti per ripianamento FPE	5.709.454	5.709.454	
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	62.253	58.651	3.602
Diversi	2.714.846	79.321	2.635.525
Totale	11.374.389	9.092.188	2.282.201

La voce “Debiti per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l’ammontare della 1^a rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell’ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2^a nonché per la 3^a rata, già pagate da Sogin all’INPS per circa 12 milioni di euro, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.

Tra la voce “Diversi” è compreso l’importo di € 2.577.695 quale residuo debito da corrispondere a Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. a fronte del contratto per l’acquisto del ramo d’azienda.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – € 88.006 (€ 239.007 al 31.12.2004)

La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell’esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell’anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie. Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Acconti per le attività nucleari	150.946.000	315.200.000		466.146.000
Acconti da terzi	1.570.467			1.570.467
Debiti verso fornitori	50.303.908			50.303.908
Debiti verso imprese controllate	2.774.520			2.774.520
Debiti tributari	4.210.591			4.210.591
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.573.823			2.573.823
Altri	5.664.935		5.709.454	11.374.389
Totale	218.044.244	315.200.000	5.709.454	538.953.698

CONTI D'ORDINE – € 145.828.197 (€ 153.056.358 al 31.12.2004)

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Garanzie prestate:			
fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	4.065.006	1.681.017	2.383.989
Altri conti d'ordine:			
automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
impegni assunti verso fornitori			
per riprocess. e stoccaggio combustibile	141.664.191	151.276.341	-9.612.150
Totale altri conti d'ordine	141.763.191	151.375.341	-9.612.150
Totale	145.828.197	153.056.358	-7.228.161